redattoresociale.it

www.redattoresociale.it

Rassegna del 26/05/2023 Notizia del: 26/05/2023 Foglio:1/2



Home / Notiziario / Ascolto, democrazia, uguaglianza: ecco...



Ascolto, democrazia, uguaglianza: ecco il Manifesto della partecipazione scolastica



Presentato a Roma il risultato di un lavoro durato tre anni nell'ambito del progetto "Ripartire", promosso da Con I Bambini e realizzato da ActionAid. L'obiettivo: contrastare le disuguaglianze e la povertà educativa

ROMA - Ascolto, partecipazione, democrazia, uguaglianza e coinvolgimento nei processi decisionali. Sono i pilastri del Manifesto della Partecipazione Scolastica, il risultato di un lavoro durato tre anni nell'ambito del progetto 'Ripartire', presentato a Roma, negli spazi di Industrie Fluviali, insieme ai protagonisti che lo hanno reso possibile: studenti, genitori, realtà del terzo settore e istituzioni locali. Il progetto 'Ripartire - Rigenerare la partecipazione per Innovare la rete educante' è stato selezionato da Impresa Sociale Con I Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e realizzato da ActionAid su 5 territori: Ancona, L'Aquila, Roma, Pordenone e Trebisacce (CS) grazie al coinvolgimento di un ampio partneriato tra cui Fondazione Openpolis, BiPart Impresa sociale, Fondazione Human Foundation, La Fabbrica Spa, Transparency International Italia e Università della Calabria; Il Dipartimento per le Politiche di Coesione - Presidenza del Consiglio dei Ministri; cinque associazioni/cooperative sociali: COOSS Marche, Fondazione RagazzinGioco, Mètis Community Solutions, Associazione Passaggi ed éCO; cinque scuole secondarie di secondo grado, una per territorio.

"È un progetto che ha l'obiettivo di **contrastare le disuguaglianze e la povertà**educativa. E lo fa promuovendo gli spazi di partecipazione- spiega alla Dire

Claudia Cicciotti, responsabile del progetto per ActionAid- In tre anni abbiamo
lavorato con ragazzi e ragazze ma anche con tutta la comunità educante per
riflettere insieme e promuovere azioni che dessero maggiore voce ai giovani,
ampliando il dialogo tra i diversi attori della comunità e tra scuola e territorio. Le
anime che hanno caratterizzato il progetto sono tantissime ma tutte hanno avuto il
comune obiettivo di lavorare per creare degli spazi di partecipazione". L'obiettivo
del progetto è appunto quello di aumentare la partecipazione civica di ragazze e
ragazzi attraverso lo sviluppo e il rafforzamento di competenze relazionali e sociali

ULTIME NEWS

NON PROFIT

LE COOPERATIVE, "ASCENSORE SOCIALE PER LE DONNE". PIÙ INDIETRO I GIOVANI

26 maggio 2023 ore: 12:32

SALUTE

FIRENZE, STUDENTI ERASMUS IMPARANO L'ASSISTENZA SANITARIA A CASA STENONE

26 maggio 2023 ore: 12:21

SOCIETÀ

ASCOLTO, DEMOCRAZIA, UGUAGLIANZA: ECCO IL MANIFESTO DELLA PARTECIPAZIONE SCOLASTICA



		N CA	LEND	ARIO	· (
4	MAGGIO 2023								
L	M	М	G	V	S	D			
1	2	3	4	5	6	7			
8	9	10	11	12	13	14			
15	16	17	18	19	20	21			

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.



redattoresociale.it

www.redattoresociale.it Utenti unici: 40.000

Rassegna del 26/05/2023 Notizia del: 26/05/2023

Foglio:2/2

per incidere sul legame tra esclusione sociale e povertà educativa.

Attraverso il Manifesto, tutte le realtà che hanno partecipato al progetto hanno voluto sintetizzare le esperienze maturate in questi tre anni, per incoraggiare altre realtà territoriali a rendere più partecipative e democratiche le comunità scolastiche che gli studenti e le studentesse vivono.

A **Trebisacce** il progetto è stato portato avanti dall'Associazione Passaggi con l'ITS Filangieri ed il Liceo Galileo Galilei; ad **Ancona** da COOSS Marche con l'Istituto Savoia-Benincasa; mentre a **L'Aquila** l'iniziativa ha coinvolto Metis Community Solutions con il Convitto Nazionale Cotugno. A Roma, la Cooperativa éCo ha lavorato con l'Istituto Pertini-Falcone- plesso Via Lentini, infine a **Pordenone** la Fondazione Ragazzingioco ha svolto il progetto all'Istituto Zanussi.

'Mi sono occupata di spazi di partecipazione e comunicazione attiva all'Interno dell'ambiente scolastico- ha spiegato alla Dire Emma, studentessa di Pordenone- insieme abbiamo ragionato su come coinvolgere i ragazzi più piccoli nelle assemblee di classe, per fargli conoscere cosa sono e perché sono importanti. Questo percorso è stato molto bello perché è stato molto interattivo, e mi ha aiutato tantissimo ad aprirmi e scoprire tante cose di me stessa. Mi ha dato molte opportunità". Giorgia invece si è occupata della linea di co-progettazione territoriale. "Abbiamo pensato come poter adibire a parco una nuova area di Pordenone- ha detto- è stato molto importante poter progettare un'idea da capo a fondo: è stato utile per capire quanto noi ragazzi possiamo essere d'aiuto per la nostra città e possiamo cambiare le cose".

Al di là dei risultati, infatti, il progetto vuole lasciare nei giovani la consapevolezza che è possibile attuare un cambiamento positivo nel territorio, ma solo se partecipa tutta la comunità. Ed è questo il principio chiave del Manifesto della Partecipazione Scolastica, risultato del lavoro di analisi e di ripensamento della democrazia nei cinque territori coinvolti. Tra i principi cardine, quello di conoscere gli organi collegiali della scuola; lavorare con il territorio per sviluppare le competenze di cittadinanza; rafforzare il dialogo e l'ascolto nella comunità scolastica e favorire processi di cambiamento a partire dalla propria classe.

4	MAGGIO 2023								
L	M	М	G	V	S	D			
22	23	24	25	26	27	28			
29	30	31	1	2	3	4			
5	6	7	8	9	10	11			









© Riproduzione riservata

RICEVI LA NEWSLETTER GRATUITA

HOME PAGE

SCEGLI IL TUO ABBONAMENTO

LEGGI LE ULTIME NEWS

Tag correlati

SCUOLA POVERTÀ EDUCATIVA







IEDIASCOPE-146614057